

Senigallia
27/01/2020

La mediazione interculturale

L'esperienza nell'Area Vasta 2 nel 2020

*A cura dell'Ass.Soc.Coord.
Dott.ssa Adriana Magnarini*

La mediazione culturale

è

- ▶ Il tentativo di far comunicare culture di diverse in una prospettiva di scambio e reciprocità

non è

- ▶ Un servizio di facilitazione linguistica, tanto meno un servizio di interpretariato linguistico

*Il mediatore è un **trait d'union** tra terreni culturali distante che contribuisce alla riuscita di una corretta comunicazione*

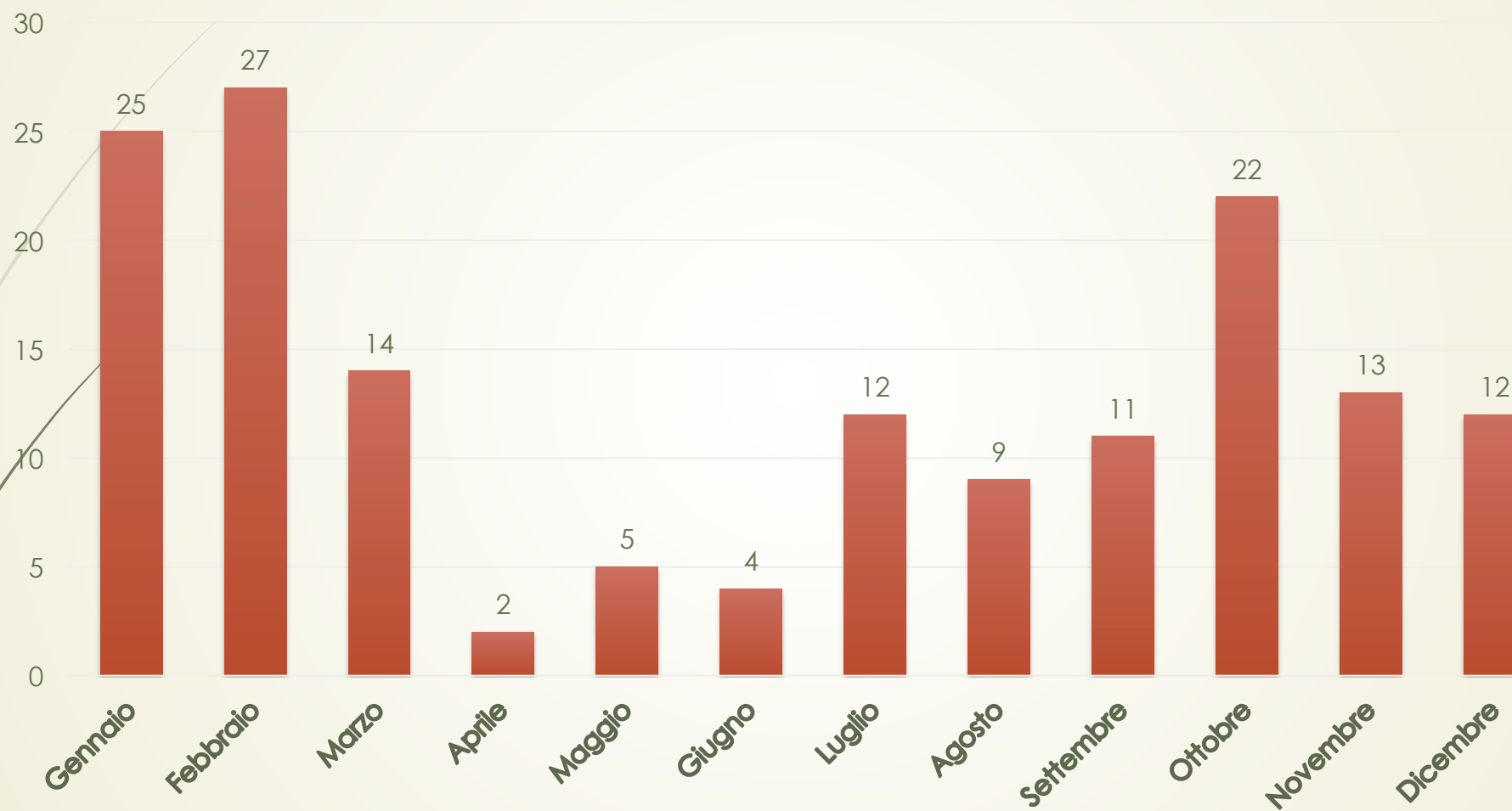


L'esperienza nell'Area Vasta 2 durante l'anno 2020

- ▶ L'Eurostreet – Translation Service, con sede a Biella (BI), è l'azienda che fornisce il Servizio di mediazione interculturale all'AV2 da Settembre 2019 a tutt'oggi;
- ▶ Il Coordinatore del Servizio di mediazione culturale per l'AV2 è l'Ass.Soc.Coord. Adriana Magnarini;
- ▶ Il servizio di mediazione si estende, potenzialmente, a tutti i Servizi dell'AV2 offerenti all'ASUR Marche che ne fanno richiesta

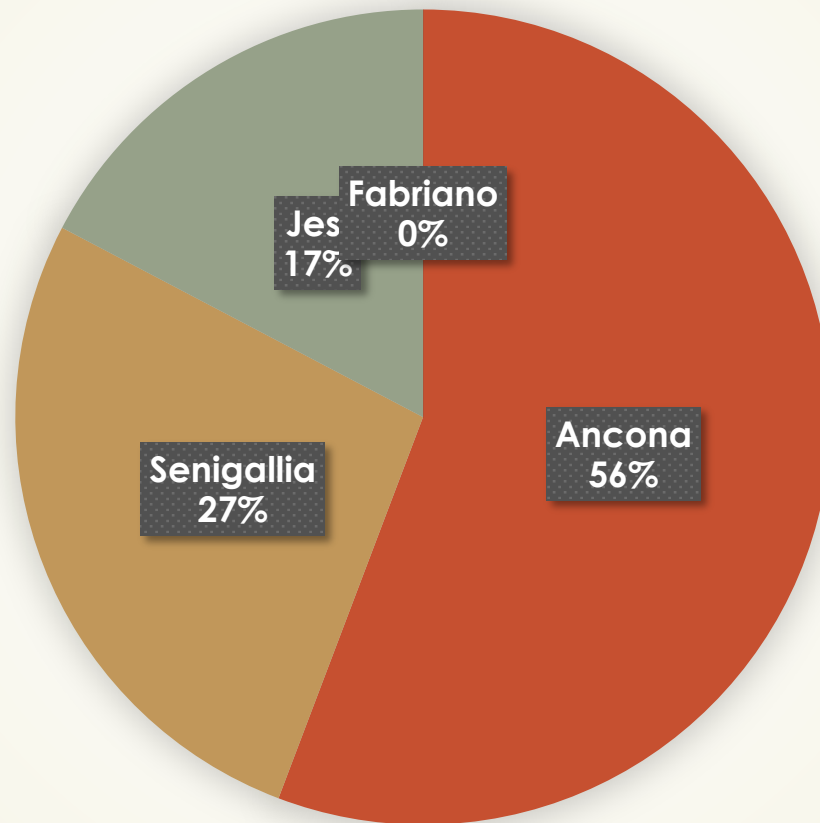
.....vediamo alcuni dati

Mediazioni effettuate nell'anno 2020



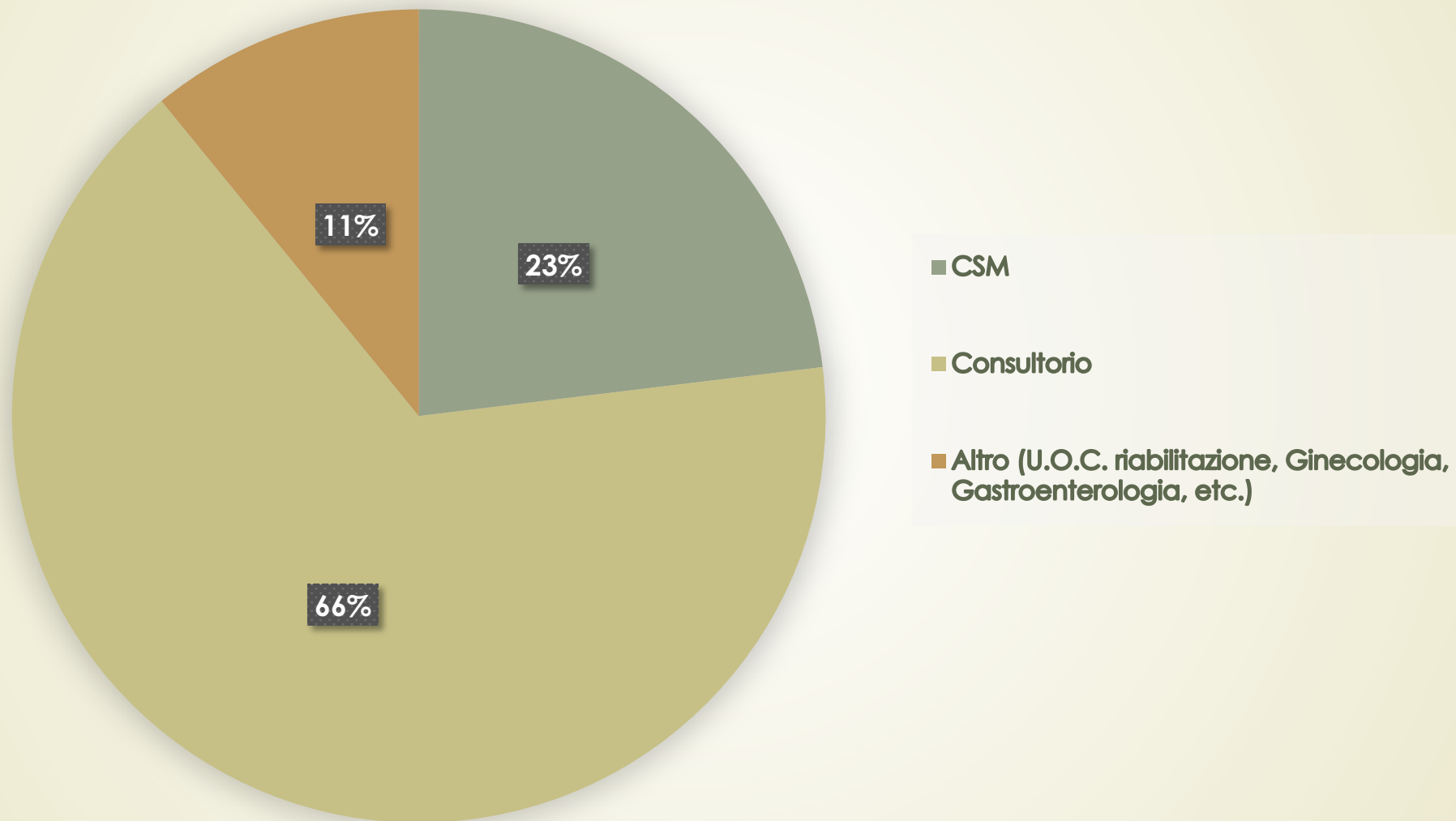
■ Mediazioni anno 2020

Territori affrenti all'AV2 che hanno richiesto Servizi di mediazione

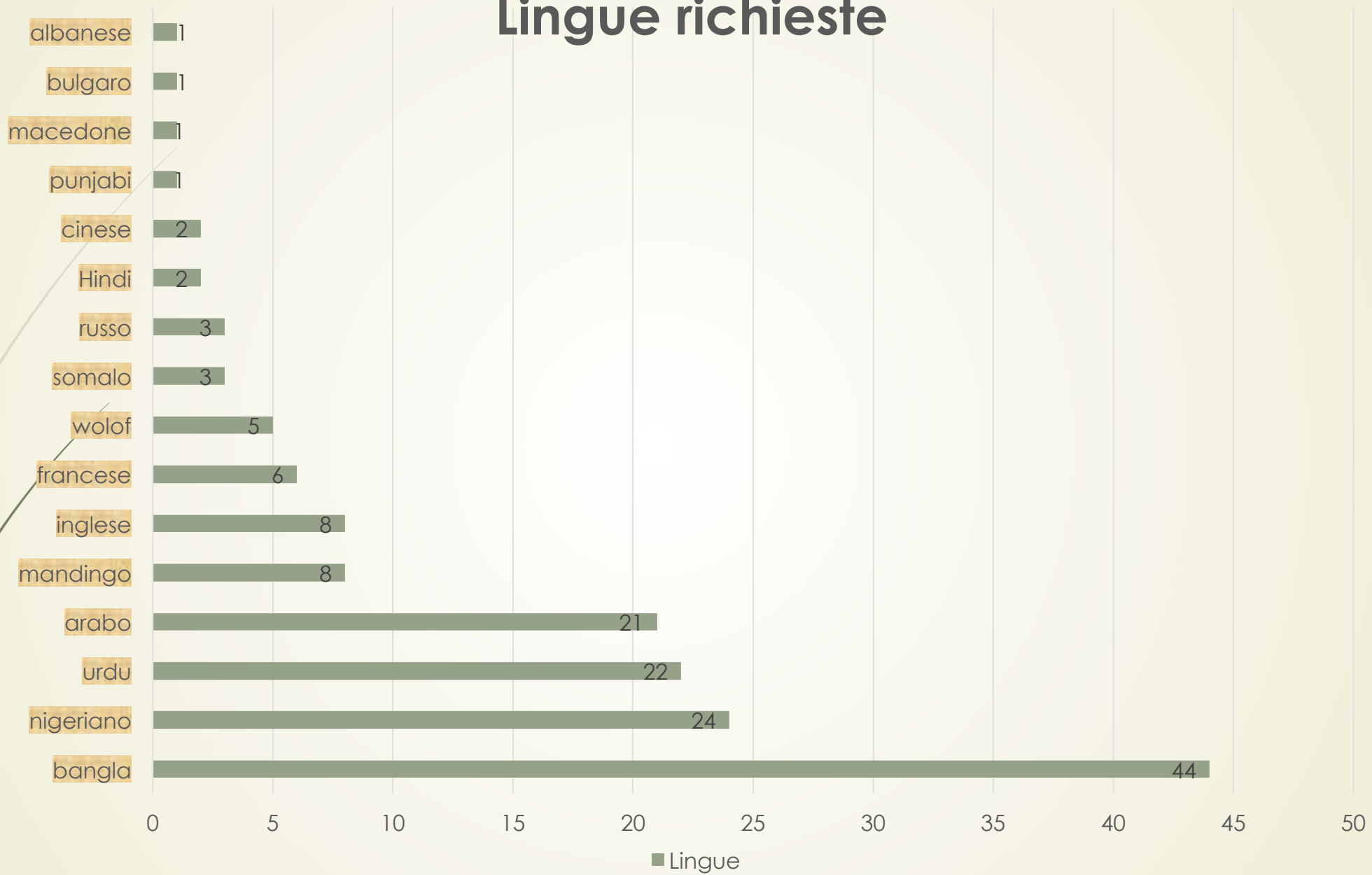


- Ancona
- Senigallia
- Jesi
- Fabriano

Servizi che hanno richiesto il servizio di mediazione



Lingue richieste



Alcuni estratti dalla poesia «*The Hill We Climb* » della poetessa Amanda Gorman durante la cerimonia per l'insediamento del neopresidente degli Stati Uniti Joe Biden

*«The loss we carry,
a sea we must wade
We've braved the belly of the beast
We've learned that quiet isn't always
peace
And the norms and notions
of what just is
Isn't always just-ice»*

*«La perdita che portiamo sulle spalle
è un mare che dobbiamo guadare.
Noi abbiamo sfidato la pancia della
bestia.
Noi abbiamo imparato che la quiete
non è sempre pace,
e le norme e le nozioni di quel che
«semplicemente» è non sono sempre
giustizia»*



Opera di Banksy sui muri di Calais

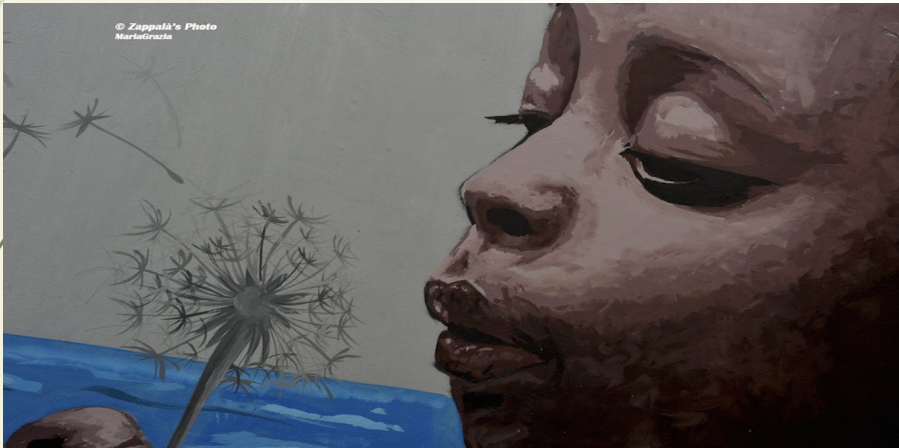
**«And so we lift our gazes not to what stands between us
but what stands before us
We close the divide because we know, to put our future first,
we must first put our differences aside»**



«E così alziamo il nostro sguardo non per cercare quel che ci divide, ma per catturare quel che abbiamo davanti.

Colmiamo il divario, perché sappiamo che, per poter mettere il nostro futuro al primo posto, dobbiamo prima mettere da parte le nostre differenze.»

«but within it (this terrifying hour) we
found the power
to author a new chapter
To offer hope and laughter to
ourselves
So while we once we asked,
how could we possibly prevail over
catastrophe?»



«Ma, all'interno di questo orrore,
abbiamo trovato la forza di scrivere
un nuovo capitolo, di offrire speranza
e risate a noi stessi.
Una volta ci siamo chiesti: "Come
possiamo avere la meglio sulla
catastrofe?". Oggi ci chiediamo:
"Come può la catastrofe avere la
meglio su di noi?".»

“So let us leave behind a country better than the one we were left”

«Perciò, fateci vivere in un Paese che sia migliore di quello che
abbiamo lasciato.»



Grazie a tutti voi per l'attenzione!